

Thalassia Salentina

Anno I - N. 1

1° Agosto 1966

Nel novero dei periodici italiani mancava uno meridionale che accogliesse relazioni, studi e note sulla biologia dello Jonio, mare che, al centro del Mediterraneo, abbraccia una superficie immensa, delimitata dalla costa pugliese, lucana e calabrese a settentrione, da quella greca ad oriente, dalla Sicilia e dallo Stretto di Messina ad occidente, e dalla costa africana a mezzogiorno, secondo i concetti esposti nel mio lavoro « Malacologia Jonica » (1961).

La varietà delle condizioni ambientali è tale da destar meraviglia per quanto lo Jonio sia stato fino ad oggi trascurato.

C'è stata, è vero, una ripresa di studi, nell'ultimo decennio, sebbene limitata ad una zona ristretta intorno a Taranto.

Tutto lo Jonio presenta un'infinità di problemi, di natura scientifica ed applicativa, e non sempre è facile, ovviamente, trovare ospitalità, per la pubblicazione dei risultati di questi studi — specialmente se si tratta di lavori ponderosi — nei pochi periodici specifici editi da altri Istituti.

E' necessario anche improntare il periodico ad un carattere scientifico e tecnico nel contempo, onde accogliere non solo i risultati di ricerche pure — che tuttavia devono avere sempre il primo posto — ma anche quelli di carattere tecnico, economico, coll'aggiunta di un NOTIZIARIO che metta in evidenza non solo l'attività dell'istituzione stessa, ma anche quella di altre istituzioni analoghe.

Il periodico pubblicherà quindi i risultati di ogni genere di ricerca nel vasto campo dell'oceanografia, nei vari settori della biologia, della chimica e della fisica del mare; tuttavia il primo posto sarà riservato a quelle ricerche che oggi — per seguire una « moda » — vari periodici e Istituti trascurano, cioè la faunistica, la botanica marina, soprattutto dal punto di vista sistematico, perchè senza il preciso riconoscimento delle

specie non è possibile il loro ulteriore studio, come ad es. di carattere biochimico (che negli ultimi anni si rivelò di notevole interesse), ecc.; lo studio delle associazioni biologiche o biocenosi, dei vari « piani » bentonici, dei rapporti fra le varie specie e l'ambiente, e tutti quei problemi che oggi interessano anche per le loro relazioni con questioni applicative od economiche nel campo notevolissimo della valorizzazione delle immense risorse del mare.

« Thalassia Salentina » pertanto verrà pubblicato dalla Stazione di Biologia Marina del Salento con la maggiore sollecitudine e regolarità possibili, e confida nel CAMBIO con i periodici di tutte le Istituzioni analoghe, alle quali la Direzione si rivolge con la certezza di trovare la piena adesione e collaborazione.

LA DIREZIONE